

Confesercenti: “Ripartenza difficile per il piccolo commercio”.

A maggio vendite a picco. Urgente un intervento straordinario.

Una ripartenza sotto le attese e più difficile per i piccoli negozi, con le vendite a picco, mentre l'online vola con una crescita mai vista finora.

Così **Confesercenti** commenta i dati sulle vendite al dettaglio di maggio diffusi oggi da **Istat**.

Dopo la paralisi dei consumi durante il lockdown, il mese di maggio registra sì un miglioramento sul mese precedente, ma la situazione resta grave a confronto con lo stesso periodo del 2019, confermando purtroppo i timori di una ripresa lenta e ancora lontana per molti settori.

Nel complesso, le vendite in valore scendono infatti del -10,5% su base annuale, con i prodotti alimentari che segnano un +2,8%, mentre quelli non alimentari un crollo del -20,6%. Rimane forte anche la divergenza tra le forme distributive.

Ad avere la ripartenza più difficile sono i negozi di vicinato, che a maggio registrano un calo delle vendite del -19%. Risultati sotto lo zero anche per la grande distribuzione, che perde il -4,4%, mentre a sorprendere è la crescita dell'online, che mette a segno un aumento record del +42%. Affondano l'abbigliamento e le calzature, che continuano ad essere i settori più colpiti: da marzo a maggio sono andate perse, in media, il 60% delle vendite.

Pur inquadrando solo parzialmente il periodo della riapertura, i dati sulle vendite di maggio ci offrono un primo quadro ufficiale – purtroppo negativo – sulla ripartenza dei negozi e delle attività di vicinato. Il lockdown sembra aver accelerato lo spostamento dei consumi verso le piattaforme online, che realizzano una crescita record delle vendite; per i negozi, invece, lo sperato rimbalzo positivo delle vendite non si realizza. L'auspicio è che i dati di giugno segnino un miglioramento, perché se l'andamento fosse questo sarebbero a rischio migliaia di attività di vicinato. La stessa Istat evidenzia che il 40,6% delle micro imprese ed il 33,5% delle piccole è a rischio chiusura.

Per questo, in occasione degli Stati Generali **abbiamo chiesto misure straordinarie per il commercio**, un piano ad hoc per modernizzare la rete dei negozi ed agevolare l'adozione di nuovi strumenti digitali, con l'istituzione di una piattaforma digitale pubblico-privata per permettere alle imprese di fare il salto e gestire pagamenti, acquisti e consegne a distanza. Un intervento che, come suggeriscono i numeri dell'Istat, è sempre più urgente.

Vendite: confronto marzo-maggio-giugno 2020 vs. 2019

	2020 vs. 2019		
	marzo	aprile	maggio
Abbigliamento	-57,1%	-83,4%	-38,1%
Calzature	-54,1%	-90,6%	-34,8%
Giochi, giocattoli, sport e campeggio	-54,2%	-82,5%	-13,2%
Mobili, articoli tessili e arredamento	-48,9%	-83,6%	-27,0%
Commercio elettronico	19,1%	27,1%	41,7%

Confesercenti della provincia di Alessandria
Via Cardinal Massaia, 2/A 15121 Alessandria (AL)

Tel: 0131.232623 - Fax: 0131.252195

Email: alservi@confesercenti-al.it

Sito web: www.confesercenti-al.it